



COLUMNISTS

Agosto 2004

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Toccare i pezzi con la penna

Domanda Caro Geurt, la Federazione Scacchistica Svizzera ha obbligato i giocatori partecipanti alla massima serie ad aderire al regolamento antidoping imposto dal Comitato Olimpico Svizzero e dalla FIDE, oppure a giocare in serie inferiori. Ecco la norma:

Il sottoscritto Giocatore si asterrà da qualsivoglia forma di doping. Per doping si intende l'uso di sostanze appartenenti a gruppi proibiti di principi attivi e l'uso di metodi proibiti secondo le attuali liste di agenti dopanti da SO (Swiss Olympic) e FIDE ...Il giocatore sarà assoggettabile a sanzioni secondi gli statuti e regolamenti di SO e SCF (Federazione Scacchistica Svizzera) come pure della FIDE nell'eventualità di risultato positivo ai test...

Il testo completo di questo documento si può trovare su:

<http://www.schachbund.ch/schachsport/doping/submission.pdf> .

Per quanto ne so, non c'è più alcuna informazione sul doping nel sito web FIDE. Esistono attualmente regolamenti o statuti FIDE inerenti il doping? Ricordo che alcune regole furono abbozzate alcuni anni fa, ma sembra che la FIDE le abbia tacitamente sepolte dopo le proteste dei giocatori. È così? Con i miei migliori saluti, **Martin Fierz (Svizzera)**

Risposta Trovare i Regolamenti FIDE sul Doping è piuttosto difficile, ma con qualche sforzo sono riuscito a rintracciarli.

Vada nel sito web FIDE (www.fide.com, ndt) e segua: Info → Commissions e Committees → Medical Commission → FIDE Anti Doping Regulations e Therapeutic Use Exemption Form.

Domanda Ci sono molte situazioni in cui l'ideale sarebbe avere le partite registrate automaticamente, piuttosto che basarsi sul fatto che i giocatori compilino i formulari. Usando le moderne tecnologie RFID (Radio Frequency Identification), sono certo che questo si potrebbe fare con dei 'lettori' nella scacchiera e dispositivi RFID sui concorrenti. Allora, se se ci fosse qualche controversia sulla ratifica delle richieste di un giocatore, la partita potrebbe essere 'riavvolta' e verificata. **Guy Haworth (UK)**

Risposta Non c'è nulla di male nell'usare le nuove tecnologie per la registrazione delle mosse. Al

congresso FIDE di Kallithea del 2003 ci fu una presentazione di un formulario elettronico da parte dell'azienda canadese Monroi. Se questa diventasse una consuetudine, sentirei la mancanza dei formulari perché perderemmo molti documenti storici. Alcuni regolamenti potrebbero dover essere cambiati, ma questo non è un grosso problema.

Domanda 1 Con riferimento alle posizioni illegali, le regole per le partite semilampo dovrebbero essere modificate per stabilire che:

- a) Tutte le mosse giocate in posizioni illegali sono considerate irregolari.
- b) L'ultimo giocatore a giocare una mossa in posizione illegale, od a creare una posizione illegale, perde.
- c) Per chiedere la vittoria secondo il punto (b) sopra, il giocatore deve avere materiale sufficiente per il matto. Diversamente, la partita è patta.

In questo modo, preveniamo tutti i potenziali problemi che portano a posizioni illegali, quali la cattura del Re nel gioco lampo. Se fare una mossa irregolare è una violazione, l'accettazione di questa violazione è perfino peggio.

Domanda Consideri la seguente situazione: in una partita semilampo, il Giocatore (A) fa una mossa irregolare mentre la bandierina dell'avversario (B) è caduta. Il Giocatore (B) richiede due minuti aggiuntivi a causa della mossa irregolare, mentre il Giocatore (A) richiede la vittoria per la caduta della bandierina. Le opinioni dei miei colleghi erano:

- il Giocatore (B) ha perso per il tempo. Sta solo continuando la partita sperando di mattare o mettere in stallo il suo avversario prima che la caduta della bandierina sia scoperta.
- il Giocatore (B) non ha perso, dal momento che nel gioco semilampo la caduta della bandierina si verifica solo nel momento in cui venga fatta una richiesta in questo senso. In questo caso la richiesta di mossa irregolare da parte del giocatore (B) precede la caduta della bandierina richiesta dal giocatore (A).

Io concordo con la seconda opinione, ma questo ci porta ad un altro problema. Usando un orologio Digitale, il tempo del Giocatore (B) resta a zero anche se il suo tempo è finito cinque minuti prima. Perciò, sarà sempre reimpostato ad un tempo maggiore di zero, mentre, usando orologi tradizionali, l'aggiunta di due minuti potrebbe non riportare l'orologio a prima della caduta della bandierina. Perciò, sarebbe giusto, per confronto, portare il tempo a due minuti prima caduta della bandierina. **IA Naji AlRadhi (UAE)**

Risposta Sono pienamente d'accordo con lei che le posizioni illegali non siano coperte dal Regolamento, ma per prima cosa dobbiamo definire cosa costituisca una posizione illegale. Io ho cercato di definirle così:

Una posizione illegale è una posizione che non può mai apparire sulla scacchiera con qualunque sequenza di mosse legali.

In secondo luogo, dobbiamo decidere quale debba essere il ruolo dell'arbitro in casi di questo genere. Deve intervenire, o deve attendere una richiesta? E la penalizzazione dovrebbe essere quella suggerita da lei, o qualcosa d'altro? Le sue osservazioni sono un eccellente punto di partenza per queste discussioni nel Comitato per le Regole ed i Regolamenti dei Tornei.

Risposta È regola accettata, benché non scritta, che quel che accade sulla scacchiera abbia la priorità rispetto a ciò che accade fuori della scacchiera. Perciò la mossa irregolare ha la priorità sulla caduta della bandierina. Questo significa che concordo anche con la seconda opinione. Per capirne le conseguenze, dobbiamo fare un distinguo tra partite semilampo e partite lampo.

L'Articolo C3 delle **Regole per le Partite lampo** stabilisce che:

Una mossa illegale è completata solo quando l'orologio dell'avversario è stato azionato.

Tuttavia l'avversario ha diritto a richiedere la vittoria prima di eseguire la sua mossa. Se l'avversario non può dare scaccomatto con una qualsivoglia serie di mosse legali, anche con le mosse meno qualificate, allora ha la facoltà di chiedere patta prima di effettuare la sua mossa. Una volta che l'avversario ha eseguito la sua mossa, una mossa illegale non può più essere corretta.

Se tutti i requisiti sono soddisfatti, la partita è perciò persa per il giocatore che ha completato la mossa irregolare. La caduta della bandierina è irrilevante.

La situazione è differente nelle partite semilampo e coperta dall'**Articolo 7.4** del Regolamento e dall' **Articolo B5** delle **Regole per il gioco Rapido**:

7.4 a. *Se nel corso di una partita, si constata che è stata giocata una mossa illegale, dovrà essere ripristinata la posizione precedente l'irregolarità. Se la posizione immediatamente precedente l'irregolarità non può essere stabilita, la partita deve riprendere dall'ultima posizione accertabile prima dell'irregolarità. Gli orologi saranno ripristinati in base all'Articolo 6.14 e, nel caso di una mossa illegale, si applicherà l'Articolo 4.3 alla mossa che sostituisce la mossa illegale. La partita dovrà poi continuare dalla posizione ripristinata.*

b. *Dopo l'azione intrapresa in base all'Articolo 7.4 (a) per le prime due mosse illegali di uno stesso giocatore l'arbitro dovrà dare due minuti di tempo extra all'avversario per ogni volta; per la terza mossa illegale dello stesso giocatore l'arbitro dichiarerà partita persa per costui.*

B5. a. *L'arbitro deve attuare decisioni in base agli Articoli 4 (Il pezzo toccato) unicamente su esplicita richiesta di uno o di entrambi i giocatori.*

b. *Il giocatore perde il diritto a rivendicazioni in base agli Articoli 7.2, 7.3 e 7.5 (Irregolarità, mosse illegali) non appena ha toccato un pezzo in base all'Articolo 4.3.*

L'avversario del giocatore che ha fatto una mossa irregolare riceve due minuti in più. È irrilevante quando la bandierina del giocatore sia caduta. In tutte le situazioni, il tempo del giocatore dopo la correzione dovrebbe essere di due minuti.

Domanda Caro Sig. Gijssen, ho consultato il manuale dell'organizzatore di scacchi e non sono riuscito a trovare nulla relativamente ad una situazione che è occorsa in un recente torneo Australiano. Che decisione prenderebbe nelle seguenti circostanze?

- 1) il Bianco è in ritardo all'inizio di un turno ed il Nero avvia l'orologio del bianco.
- 2) il Nero decide che non gli piace il colore dei pezzi, perché i pezzi bianchi hanno una tinta rosa, e chiede all'arbitro di potersi spostare ad un'altra scacchiera. L'arbitro glielo consente.
- 3) il Nero sposta l'orologio e ne inverte la posizione cosicché ora appare che ad avanzare sia l'orologio del Nero.
- 4) il Bianco arriva alla scacchiera ed è informato che "il direttore mi ha detto di azionare il tuo orologio" e replica: "spiacente, ma hai azionato l'orologio tuo." A questo punto, l'orologio viene fermato e viene chiesto all'arbitro di prendere una decisione. Saluti, Mal Murrell (Australia).

Risposta Non sono sorpreso che non abbia trovato una soluzione, dal momento che la **Prefazione** stabilisce chiaramente:

Le Regole degli scacchi non possono coprire tutte le possibili situazioni che possono sorgere durante una partita, né possono regolare tutte le questioni amministrative. Laddove i casi non siano esattamente regolati da un Articolo delle Regole, dovrebbe essere possibile raggiungere una corretta decisione studiando analoghe situazioni che sono affrontate nelle Regole. Le Regole presumono che gli arbitri abbiano la necessaria competenza, buon discernimento e assoluta oggettività. Una regola troppo dettagliata potrebbe privare l'arbitro della sua libertà di giudizio e ciò lo ostacolerebbe nel trovare la soluzione di un problema dettata dall'imparzialità, dalla logica e dalla speciale situazione.

Comunque, la soluzione è semplice, perché i fatti sono molto chiari. Il Bianco era in ritardo, il suo orologio è stato avviato, e l'arbitro è stato informato sul trasferimento ad un'altra scacchiera. La soluzione è, naturalmente, posizionare l'orologio sull'altro lato della scacchiera.

Domanda Caro Sig. Gijssen, durante l'ultimo turno di un torneo Open, un giocatore andò a prendere dei nuovi formulari alla mossa sessanta. Quando lasciò il tavolo, pensava di star vincendo la partita. Ritornò, per scoprire che il suo avversario aveva giocato una mossa vincente, ed abbandonò. Analizzando la partita, scoprì che l'ultima mossa del suo avversario era irregolare. In effetti, l'avversario ammise, pubblicamente ed agli atti, che aveva fatto la mossa irregolare intenzionalmente. Il giocatore ricorse in appello per il risultato, ma il Comitato d'Appello stabilì che il giocatore aveva abbandonato ed il risultato non poteva essere cambiato. Grazie. **Salute, Jonathan Berry**

Risposta Questa è, ovviamente, una storia molto triste. La decisione del Comitato d'Appello era corretta, perché è in completo accordo con il Regolamento. Una mossa irregolare deve essere rilevata *durante la partita*.

Nondimeno, questa non è la fine della storia. Si deve fare qualcosa riguardo la condotta inappropriata del giocatore che ha ammesso di aver fatto intenzionalmente una mossa irregolare. L'arbitro dovrebbe imporre la penalità più grave: *espulsione dall'evento (Articolo 13.4.g)*.

Domanda Gli spettatori sono autorizzati ad utilizzare computer tascabili per analizzare le partite che stanno seguendo? Mi riferisco ai tornei nei quali gli spettatori possono circolare tra i tavoli. **Prof. Henri H. Arsenault (Canada)**

Risposta Nel manuale FIDE, nel Regolamento per i Campionati mondiali di scacchi, è scritto che ai giocatori non è consentito analizzare nell'area di gioco. Inoltre, l'**Articolo 12.2** stabilisce che:

Durante il gioco ai giocatori è vietato fare uso di note, fonti di informazione, consigli, o analizzare su di un'altra scacchiera.

Non sono riuscito a trovare alcun Articolo che proibisca agli spettatori di analizzare nella sala di gioco. Tuttavia, io ho sempre ordinato agli spettatori che lo stavano facendo di smettere immediatamente, e l'hanno sempre fatto.

La situazione che lei descrive è molto precaria, ma non inusuale nei grandi tornei Open. Dal momento che gli spettatori passeggiano tra i tavoli, sono in grado di contattare i giocatori molto facilmente. In queste situazioni, io proibisco sempre di analizzare in qualsiasi modo, sia con scacchiere portatili che con computer tascabili. Non posso immaginare che qualsiasi altro arbitro agisca diversamente.

Domanda Caro Sig. Gijssen, lei ha detto che se uno dei giocatori non è in grado di scrivere le mosse, si decurta del tempo dall'orologio. Nei tornei in cui sono Arbitro principale, io normalmente riduco il tempo di questo giocatore di dieci minuti, riducendo così il controllo di tempo dell'intera partita. Tuttavia, c'è un problema. Il Regolamento per il rating FIDE stabilisce chiaramente che:

1.1 Perché una partita sia valida per il rating ogni giocatore deve avere i seguenti periodi minimi nei quali completare tutte le mosse, assumendo che la partita duri 60 mosse.

1.11 Qualora almeno uno dei giocatori nel torneo abbia un rating 2200 o superiore, ciascun giocatore deve avere un minimo di 120 minuti.

1.12 Qualora almeno uno dei giocatori nel torneo abbia un rating 1600 o superiore, ciascun giocatore deve avere un minimo di 90 minuti.

1.13 Qualora tutti i giocatori del torneo abbiano un rating inferiore a 1600, ciascun giocatore deve avere un minimo di 60 minuti.

*1.14 Esempi di modi in cui soddisfare 1.11 includono:
Tutte le mosse in 2 ore.*

40 mosse in 75 minuti, seguite da tutte le mosse in 15 minuti ma ogni volta che un giocatore fa una mossa al tempo del suo orologio viene aggiunto un tempo extra di 30 secondi.

40 mosse in 90 minuti, seguite da tutte le mosse in 30 minuti.

1.2 Partite giocate con tutte le mosse ad una cadenza più rapida di quella sopra sono escluse dalla lista.

1.3 Qualora nel primo controllo di tempo sia specificato un certo numero di mosse, si raccomanda che sia 40 mosse. L'uniformità così ottenuta va a beneficio dei giocatori.

Con la nuova cadenza di 90 min. + 30 sec. per mossa, il tempo di riflessione rimanente di un tale giocatore è meno di 2 ore, e così la partita non sarebbe valida per il rating. Come si può gestire questo problema? Io penso che questa nuova cadenza dovrebbe essere inclusa nell'Articolo 1.14, e ci dovrebbe essere una regola riguardante questi casi. Molte grazie. Con i miei migliori saluti, **IA Milen Petrov**

Risposta È chiaro che quando solo ad un giocatore è richiesto di azionare l'orologio, l'altro giocatore risparmia un certo tempo non facendolo. Ho visto questa situazione molte volte e l'unica cosa che necessita di essere discussa è la quantità di tempo che dovrebbe esser defalcata. Come lei probabilmente ha già capito, dissento con lei sul fatto che questo sia un problema e che sia necessario un cambiamento nei regolamenti.

Domanda Caro Sig. Gijssen, secondo l'Articolo 9.2, in una richiesta di patta per tripla ripetizione di posizione, due posizioni con pezzi identici sulle stesse case non sono comunque le stesse se, tra le altre cose, "il diritto di arroccare è stato modificato temporaneamente o permanentemente". Come può esserci una modificazione temporanea del diritto di arroccare, con gli stessi pezzi nelle stesse case? Questo sembra impossibile. Purtroppo, non sono riuscito a trovare una definizione del "diritto di arroccare."

C'è solo l'**Articolo 3.8**:

(1). L'arrocco è illegale:

(a) se il Re è già stato mosso, o

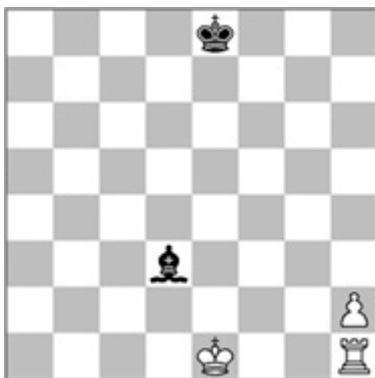
(b) con la Torre che è già stata mossa.

(2). L'arrocco è temporaneamente proibito quando:

(a) la casa in cui il Re si trova, o la casa che deve attraversare, o la casa che deve occupare è attaccata da uno o più pezzi dell'avversario.

(b) vi è un pezzo tra il Re e la Torre con cui l'arrocco dovrebbe essere fatto.

Nel caso (1), non si ha il diritto di arroccare, ma cosa accade nel caso (2)? Se l'arrocco è temporaneamente proibito, il Re ha ancora il diritto di arroccare, e gli è solo temporaneamente proibito farlo, oppure temporaneamente non ne ha il diritto?



Nella posizione del diagramma, il Bianco ha la mossa e non ha ancora mosso il Re o la Torre, ma gli è temporaneamente proibito l'arrocco. Il Bianco muove il proprio Re ed il Nero muove l'Alfiere, determinando la stessa collocazione dei pezzi, ma ora l'arrocco è del tutto illegale. Per quanto riguarda la richiesta di tripla ripetizione, le posizioni sono identiche, ossia, è cambiato "il diritto di arroccare"? La rilevanza pratica è al più esigua, ma se troverà il tempo di rispondere egualmente a questa domanda lo apprezzerò molto. **Joachim Vaerst (Germania)**

Risposta Ho avuto questa discussione solo alcune settimane fa in Olanda e sono giunto alle seguenti conclusioni. L'Articolo 3.8a.ii.(1) deve essere cambiato come segue:

(1) Il diritto all'arrocco si perde:

- a. se il Re è già stato mosso, o
- b. con una Torre che sia già stata mossa.

Inoltre, le parole “temporaneamente o permanentemente” devono essere cancellate dall’Articolo 9.2. Quando rileggerà questi due Articoli, vedrà che sarà tutto OK.

Domanda Caro Sig. Gijssen, ho scaricato una versione di prova di *Swiss Master 5.0* ed è meno intuitiva e più difficile da usare di *Swiss-Sys*, con il quale ho maggiore familiarità. Ha provato *Swiss-Sys*? Se sì, cosa ne pensa? **Hans Poschmann (USA)**

Risposta Purtroppo, non conosco *Swiss-Sys*. Perciò, non posso dirne nulla, ma capisco il suo appunto. Ho lavorato con *Swissmaster* per più di dieci anni e mi è molto familiare. Il vantaggio di *Swissmaster* per Windows è che l’arbitro può copiare i nomi, i numeri d’identificazione ed i rating dalla lista FIDE. Alla fine del torneo sono fornite tutte le norme, insieme con il relativo modulo, ed è anche immediatamente disponibile, come foglio Excel, il report del torneo per il calcolo del rating. Sono d’accordo con lei che con ogni programma bisogna lavorare prima di poter padroneggiare tutte le funzioni speciali.

Domanda 1 Come direttore di torneo, ho una domanda riguardante i pezzi toccati negli Articoli 4.2 e 4.3. Sarebbe accettabile per un giocatore usare la penna o magari la punta del mignolo per acconciare un pezzo sulla scacchiera senza dire “*acconcio (j’adoube)?*” A volte io acconcio i pezzi con una penna. È chiaro che il giocatore intende toccare il pezzo, ma è difficile immaginare che intenda muovere usando una penna od il dito mignolo!

Domanda 2 Alcuni giocatori hanno la cattiva abitudine di non posizionare i pezzi al centro delle case quando muovono. Ho conosciuto un giocatore che dimenticava di dire “*acconcio*” in una tale situazione e il suo avversario reclamò per il pezzo toccato. Questi era così sorpreso che si alzò in piedi e chiese se l’avversario volesse davvero reclamare, pensando ai numerosi altri aggiustamenti che aveva fatto durante la partita. Quando la risposta fu affermativa, il giocatore lasciò la scacchiera senza chiamare il direttore di torneo. Chi aveva torto? Il direttore di torneo può far continuare la partita, una volta a conoscenza dei dettagli, o la partita è persa per il giocatore che ha lasciato la scacchiera senza abbandonare?

Domanda 3 In un recente torneo chiesi ad un giocatore di smettere di scrivere sul proprio formulario le mosse candidate perché poi regolarmente cambiava idea e faceva un’altra mossa. Questo rendeva il formulario disordinato e difficile da leggere. Mi rispose che aveva imparato a far così da bambino e gli sarebbe stato difficile smettere. Perciò chiese di poter continuare senza essere penalizzato! Io decisi diversamente... In numeri precedenti lei ha espresso la sua opinione in materia ed io concordo che questo equivalga a prendere appunti. Suggerirei di modificare la stesura dell’Articolo 12.2 in questo senso: “Il formulario dovrà essere usato solo per registrare le mosse giocate, i tempi degli orologi” ecc. I miei migliori auguri, **Morten Møller Hansen, (Danimarca)**

Risposta 1 È del tutto chiaro che un giocatore non ha intenzione di muovere un pezzo se lo tocca con una penna o con il mignolo. Ma una tale attività può essere molto irritante per l’avversario. E, se incontra l’avversario “sbagliato”, nascono discussioni. Perciò il mio consiglio è di non farlo.

Risposta 2 Il giocatore che doveva in continuazione acconciare i pezzi avrebbe dovuto informare l’arbitro della cattiva condotta dell’avversario. L’arbitro avrebbe quindi dovuto ammonire l’avversario. L’arbitro non può impedire ad un giocatore di abbandonare, ma si sarebbe dovuto fare qualcosa per evitare che la situazione degenerasse com’è poi accaduto.

Risposta 3 È attualmente all’esame una proposta perché la mossa venga registrata solo dopo che è stata fatta o completata.

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 2004 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2004 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"**The Chess Cafe®**" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Mario Held